

PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'ARRICCHIMENTO DELLA
DOTAZIONE ARBOREA DELL'AREA PUBBLICA DEL PARCO
CARLO URBANI.

TRA

il Comune di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 01232710374,
rappresentato dal Dott. Roberto Diolaiti, in qualità di Direttore del Settore
Ambiente e Verde, domiciliato per la sua carica in Bologna - Piazza Liber
Paradisus n. 10, nominato con atto sindacale PG 360655/2016, che
interviene ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (e ss.mm.) e dell'art. 44
dello Statuto di detto comune, di seguito “Comune”;

E

Quark Srl (CF/P.IVA 04128490374), legalmente rappresentata ai fini della
sottoscrizione del presente atto, dal sig. Alberto Farina in qualità di
Presidente, domiciliato per la carica in Bologna – Via Del Tappezziere 2;

CAMST – La ristorazione italiana Soc. Coop. a r.l. (C.F.00311310379),
legalmente rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente atto, dal
Dott. Francesco Malaguti in qualità di Presidente, domiciliato per la carica
in Castenaso (BO) in via Tosarelli 318, frazione Villanova;

Società Agricola Menzani s.s. di Menzani Alessandro & C (Vivaio
Menzani) (CF/P.IVA 02406351201) legalmente rappresentata ai fini della
sottoscrizione del presente atto, dal dott. Alessandro Menzani;
di seguito “Proponenti”;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con PG n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG.

289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

- che la proposta di collaborazione (PG. n. 532932/2019) presentata dai Proponenti è stata positivamente accolta e resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

VISTA

La determinazione dirigenziale DD/PRO/2020/921, PG 49906/2020, esecutiva ai sensi di legge.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i Proponenti intendono contribuire tramite l'arricchimento della dotazione arborea dell'area pubblica del Parco Carlo Urbani di via Luigi Longo, in prossimità del civico 10.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data informazione al Quartiere Savena, competente per territorio.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- messa a dimora di piante arboree di circonferenza del tronco pari a 18/20 cm. nell'area pubblica del parco Carlo Urbani;
- la scelta degli esemplari arborei è orientata alle specie vegetali con elevata efficacia ambientale (come definite dall'Allegato 3 del vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato) ed in particolare: acero campestre, albero di Giuda, gelso bianco e tiglio nostrano;

Le attività si svolgeranno inoltre con il coinvolgimento del centro sociale Anziani "Casa del Gufo" e dell'Istituto Comprensivo 9 e Scuola Secondaria di Primo Grado "Il Guercino".

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- valutare gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le

azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

I Proponenti si impegnano a:

- realizzare gli interventi a propria totale cura e spese secondo il progetto proposto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico; Qualora il servizio di manutenzione del Verde Pubblico avesse la necessità di intervenire sull'alberatura per attività di manutenzione, qualsiasi oggetto presente verrà rimosso senza alcuna preventiva comunicazione.
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. SPECIALI PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente patto di collaborazione costituisce autorizzazione all'esecuzione degli interventi di cui in premessa ed agli allegati progettuali, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la

cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani",

Gli esemplari arborei che verranno messi a dimora, come previsto dal progetto proposto e concordato con il Settore Ambiente – U. I. Manutenzione del Verde,, rientrano nelle seguenti specie: 3 *Acer campestre*, 2 *Morus alba*, 3 *Tilia platyphyllos*, 2 *Cercis siliquastrum*;

Le piante dovranno avere circonferenza superiore a cm 18, verranno piantate a regola d'arte nella zona all'interno del Parco Urbani, individuata come 151S Area Guercino, saranno censite e prese in carico dalla U. I. Manutenzione del Verde.

Fermo restando l'obbligo da parte dei Proponenti di acquisire eventuali autorizzazioni finalizzate all'esecuzione degli interventi, questi si impegnano a:

- a seguire eventuali specifiche indicazioni fornite dal Settore Ambiente e Verde;
- le piante messe a dimora verranno censite e prese in carico manutentivo dall'U. I. Manutenzione del Verde, comprese le irrigazioni durante il periodo estivo, fermo restando che i Proponenti si impegnano a rispettare la garanzia di attecchimento per un anno (un ciclo vegetativo completo);
- provvedere a propria cura e spese ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità;

Le parti possono concordare l'affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni, per il migliore svolgimento delle attività.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune, oppure a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, una relazione finale illustrativa delle attività svolte corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dai Proponenti nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblico, nelle forme ritenute più opportune, l’esito del progetto ed i materiali di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per l’adeguata promozione e pubblicizzazione delle attività.

Le parti possono inoltre concordare forme di diffusione comunicativa dell’iniziativa realizzata, al fine di favorire la conoscibilità del patto di collaborazione e di stimolare la proposizione di interventi analoghi da parte di ulteriori soggetti interessati.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di 2 (due) anni con decorrenza dalla sua sottoscrizione.

E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto ai Proponenti alla scadenza ovvero alla interruzione del presente Patto di collaborazione.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione ed il mancato riconoscimento delle forma di sostegno.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti e dei soggetti dagli stessi incaricati a darvi esecuzione

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività anche al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I Proponenti Quark Srl, CAMST – La ristorazione italiana Soc. Coop. a r.l. e Società Agricola Menzani s.s. di Menzani Alessandro & C nelle persone del loro legali rappresentanti, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I Proponenti esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità

diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente Patto di collaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 4 marzo 2020

Per i proponenti

Quark Srl -

il Legale Rappresentante

sig. Alberto Farina

CAMST – La ristorazione italiana Soc. Coop. a r.l.

il Legale Rappresentante

dott. Francesco Malaguti

Società Agricola Menzani s.s. di Menzani Alessandro & C

il Legale Rappresentante

dott. Alessandro Menzani

Per il Comune di Bologna - Settore Ambiente e Verde

il Direttore

dott. Roberto Diolaiti